

Lunedì, 25 gennaio 2021

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

online



# PER LA "SILVER ECONOMY" RUOLO CENTRALE NELLA CRISI

Secondo una ricerca Format Research per 50&Più-Confcommercio il 50,8% dei pensionati ha supportato economicamente la propria famiglia. Solo il 3,7% dei ha subito una riduzione della pensione.



13 gennaio 2021

Per più del 73% degli italiani la famiglia è il punto focale per la ripresa sociale ed economica del Paese. E la **"silver economy" è stata centrale nella crisi: il 50,8% dei pensionati ha infatti supportato economicamente la propria famiglia**. I dati emergono dall'indagine realizzata dall'**associazione 50&Più** - aderente a Confcommercio con oltre 330mila iscritti su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con l'istituto di ricerche di mercato Format Research, dal titolo **"L'emergenza Covid-19, primi sintomi di impatto sociale e prospettive nel nuovo periodo"**. Un sondaggio che ha coinvolto 1.740 persone e da cui sono emerse aspettative diverse rispetto al prossimo futuro. Il 16,7% degli intervistati, ad esempio, si dichiara fiducioso di un ritorno alla normalità di sempre al termine della pandemia rispetto al 60,4% del totale che pensa si scoprirà una nuova normalità. Ma c'è anche chi (22,9%) dichiara di non vedere prospettive per il futuro.

Nel dettaglio, i quesiti che hanno indagato le preoccupazioni e le risorse che gli italiani vorrebbero investire in futuro hanno dimostrato come la famiglia rientri tra i primi pensieri degli intervistati. Ad esempio, **il 73,7% ha dichiarato di essere maggiormente preoccupato per il benessere della propria famiglia nell'arco dei prossimi tre anni**, facendo seguire il lavoro, la salute e le relazioni sociali. Inoltre, il 71% degli italiani si dice disposto a impiegare tempo e risorse alla cura della famiglia e nel 51,8% dei casi ritiene che il nucleo familiare sia il primo valore su cui investire per assicurare la coesione sociale tra i cittadini.

Nei confronti del futuro politico del Paese, **il 70,6% degli intervistati pensa che nei prossimi tre anni la voce degli italiani non sarà ascoltata dai politici**. Un trend che si ripresenta anche in riferimento alla percezione della situazione economica. Il 70,2% degli intervistati, infatti, crede che l'Italia, nei prossimi tre anni, diventerà un Paese fortemente impoverito e con scarse prospettive di crescita per il futuro. Una tendenza che vede schierarsi dalla parte opposta un più esiguo 29,8% secondo cui la Penisola avrà ottime prospettive per coloro che intenderanno investire e innovare. I lavoratori e i pensionati che hanno preso parte all'indagine hanno poi risposto a una domanda sulla loro condizione economico-finanziaria nell'anno del Covid: il 36,5% dei lavoratori ha dichiarato di non

aver subito alcuna riduzione della propria attività lavorativa, mentre il 2,8% ha perso il lavoro e il 30,7% si è visto ridurre l'orario lavorativo e il reddito percepito. Situazione più felice, invece, per i pensionati che **solo nel 3,7% dei casi hanno subito una riduzione della pensione.**

*"La silver economy ha un effetto importante sull'economia italiana e in periodi di profonda crisi, come quello che stiamo vivendo, costituisce anche un importante supporto per molte famiglie. Sono i nonni e gli over 60, infatti, che sempre più spesso compensano le difficoltà economiche dei singoli nuclei, aiutando figli e nipoti",* commenta **Gabriele Sampaolo, segretario Generale dell'Associazione50&Più.**